FAMIGLIE NUMEROSE

# Insieme si può fare tutto

## Hanno incontrato il Papa il 28 dicembre. Quante sono in Umbria

La prima nata del 2015 all'ospedale "Santa Maria della Misericordia" si chiama Margherita ed è la quinta figlia di una coppia di 35enni perugini. La loro è una delle 700 famiglie numerose (cioè, da 4 figli in su) che risiedono in Umbria e che fanno parte dell'Anfn, Associazione nazionale famiglie numerose. "L'associazione – spiega **Vincenzo Aquino**, coordinatore per l'Umbria insieme alla moglie Sarah, nonché padre di 11 figli – è un movimento di solidarietà tra famiglie, che si basa sull'aiuto reciproco e sul volontariato. Il nostro motto è 'Insieme possiamo fare tutto', e in questi dieci anni abbiamo fatto tanto, come ad esempio, a livello nazionale, l'aumento delle detrazioni di 1.200 euro annue per le famiglie numerose e l'aumento delle detrazioni per l'Imu di 50 euro a figlio. A Roma il 28 dicembre [*vedi box e articolo qui a lato*] eravamo in 4.500 tra genitori, bambini, ragazzi e nonni; è stata un'esperienza bellissima, che ci ha permesso di rincontrarci e di avere un grande riconoscimento da parte di Papa Francesco, che ci ha definiti un esempio concreto dell'amore di Dio sceso in terra... Ma la strada - continua Aquino - è ancora lunga per chi, come noi, spesso si sente solo ed è considerato dagli altri una 'mosca bianca'. I figli, per la società di oggi, rappresentano solo un costo e un problema, mentre sono una grande ricchezza, in quanto cittadini di domani, soprattutto in un Paese come l'Italia che invecchia a vista d'occhio e dove il calo delle nascite ha raggiunto quota 1%. La nostra regione, poi, da questo punto di vista, è particolarmente indietro, in quanto manca totalmente di politiche per le famiglie numerose e ha cancellato, nel corso degli anni, anche le poche agevolazioni esistenti". Ma cosa fa quotidianamente l'Anfn in Umbria? Le attività dell'associazione sono molto concrete, volte a venire incontro alle necessità quotidiane delle famiglie. Da oltre due anni è attivo un banco alimentare dove è possibile portare e ricevere cibo e vestiti per bambini. "Sono circa 120 - dice ancora Aquino - le famiglie in difficoltà che ogni mese usufruiscono del banco, ma sono anche sempre pronte, a loro volta, a donare qualcosa quando possono". È poi attivo una sorta di "Cerco & Trovo" elettronico: una rete di collegamento che, attraverso le mail, mette in comunicazione tutti gli associati, che possono chiedere e trovare ciò di cui hanno bisogno. "Mai nessuna richiesta è rimasta senza risposta, anche le più particolari", riferisce l'intervistato. In mancanza di agevolazioni o sconti pubblici - "che tengono in considerazione solo l'Isee, cioè il reddito, e non il numero dei componenti del nucleo familiare" -, l'Associazione famiglie numerose ha deciso di darsi da fare in maniera autonoma, stipulando una serie di convenzioni con attività commerciali di vario genere, "che condividono i nostri valori e ci garantiscono buoni sconti". Si va dai negozi agli alimentari, alle farmacie, e ancora assicurazioni, ottici, ristoranti, dentisti, medici, ecc. "C'è poi la nostra attività divulgativa - conclude Vincenzo -. Non soltanto le battaglie volte a sensibilizzare le istituzioni, ma anche le iniziative pratiche di informazione, come gli incontri mensili che organizziamo, chiamando degli esperti, su temi vari che vanno dal risparmio energetico alla salute, a consigli legali e fiscali... Infine, per dare risposta a tutte le necessità delle famiglie numerose, da febbraio sarà attivo un Centro d'ascolto dove cercheremo di dare un sostegno completo a quei nuclei che si trovano in difficoltà di varia natura". Chi fosse interessato può trovare tutte le informazioni e le modalità per iscriversi all'Anfn su *www.famiglienumerose.org* o scrivendo a Vincenzo e Sarah Aquino all'indirizzo *umbria@famiglienumerose.org*.

**Laura Lana**

## Il Papa esorta i politici ad applicare l'art. 31

Il 28 dicembre scorso, festività della Sacra Famiglia, le famiglie che costituiscono l'Anfn si sono ritrovate a Roma, dove hanno incontrato **Papa Francesco** per festeggiare i dieci anni dell'associazione. Era il 2004, infatti, quando due papà si incontrarono in un supermercato di Brescia e decisero di aiutarsi a vicenda. Da lì ad un anno erano già 120 gli iscritti all'associazione, e oggi sono 17.000. Il 28 dicembre, Papa Franccesco, rivolgendosi alle famiglie numerose, le ha definite "una speranza per la società" e ha richiamato le pubbliche istituzioni a un maggiore impegno e sostegno nei loro confronti, proprio alla luce di quell'articolo 31 della Costituzione italiana che, pur proclamando un particolare sostegno e riguardo nei confronti delle famiglie numerose, "non trova adeguato riscontro nei fatti". A parole, infatti, l'articolo 31 della nostra Costituzione è quanto mai chiaro: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

## "Siete scuola di solidarietà e di condivisione"

"Cari fratelli e sorelle - ha salutato **Papa Francesco** l'Anfn il 28 dicembre in aula Paolo VI -, sono contento di incontrarvi nel decennale dell'associazione che riunisce in Italia le famiglie numerose. Si vede che voi amate la famiglia e amate la vita! Ed è bello ringraziare il Signore per questo nel giorno in cui celebriamo la Santa Famiglia.

Il Vangelo oggi ci mostra Maria e Giuseppe che portano il bambino Gesù al tempio, e lì trovano due anziani, Simeone e Anna, che profetizzano sul Bambino. È l'immagine di una famiglia 'larga', un po' come sono le vostre famiglie, dove le diverse generazioni si incontrano e si aiutano...

Siete venuti - ha proseguito - con i frutti più belli del vostro amore. Maternità e paternità sono dono di Dio; ma accogliere il dono, stupirsi della sua bellezza e farlo splendere nella società, questo è il *vostro* compito. Ognuno dei vostri figli è una creatura unica, che non si ripeterà mai più nella storia dell'umanità. Quando si capisce questo, ossia che ciascuno è stato voluto da Dio, si resta stupiti di quale grande miracolo sia un figlio!... Voi, bambini e bambine: ognuno di voi è frutto unico dell'amore, venite dall'amore e crescete nell'amore. Siete *unici*, ma non *soli*, e il fatto di avere fratelli e sorelle vi fa bene: i figli e le figlie di una famiglia numerosa sono più capaci di comunione fraterna fin dalla prima infanzia. In un mondo segnato spesso dall'egoismo, la famiglia numerosa è una scuola di solidarietà e di condivisione; e questi atteggiamenti vanno poi a beneficio di tutta la società". E più oltre: "Cari genitori, giustamente voi ricordate che la Costituzione italiana, all'articolo 31, chiede un particolare riguardo per le famiglie numerose; ma questo non trova adeguato riscontro nei fatti. Resta nelle parole. Auspico quindi, anche pensando alla bassa natalità che da tempo si registra in Italia, una maggiore attenzione della politica e degli amministratori pubblici, a ogni livello, al fine di dare il sostegno previsto a queste famiglie...

Ben vengano perciò le famiglie riunite in associazione, e ben venga una rete di associazioni familiari capace di essere presente e visibile nella società e nella politica... Ben vengano anche i movimenti ecclesiali, nei quali voi membri delle famiglie numerose siete particolarmente presenti e attivi... Con affetto vi benedico. E voi, per favore, continuate a pregare per me, che io sono un po' il nonno di tutti voi".

# Le famiglie adottive fanno rete

*Diminuisce il numero di coppie disponibili ad adottare bambini. Come invertire la tendenza?*

Più di 40 "famiglie adottive" (cioè adottanti) di Perugia, insieme ai loro figli da 0 e 14 anni, si sono ritrovate a Collestrada per un momento conviviale e di confronto. Sono intervenuti all'evento anche le dott.sse Papa, Sepicacchi e Gosti del servizio Adozioni del Comune di Perugia e l'avv. Pillon, membro della Cai (Commissione adozioni internazionali).

Dai dati nazionali emerge come sia in costante calo il numero di famiglie che intraprende il percorso per dare la disponibilità all'adozione, e anche il numero di adozioni portate a termine. In un decennio le adozioni si sono praticamente dimezzate. Per questo è necessario diffondere la cultura dell'adozione e dell'affido, e trovare nuovi strumenti di sostegno per le famiglie adottive. Il che richiede sia l'attenzione delle istituzioni nazionali e locali, sia il "fare rete" tra famiglie.

La dott.ssa **Papa** ha sottolineato che le istituzioni, pur nelle ristrettezze di bilancio, continuano ad accompagnare le famiglie in tutte le fasi, sostenendone le fatiche ma anche condividendone le gioie. Tuttavia oggi è sempre più importante che le famiglie si ritrovino e si attivino per sostenersi a vicenda.

**Pillon** ha commentato: "Vedervi è una gioia per gli occhi: un insieme colorato e festoso di chi, pur nelle difficoltà, si apre alla vita attraverso l'adozione e l'affido. Il settore pubblico, pur prezioso, non può fare tutto, ma può svolgere un ruolo importante di coordinamento degli sforzi delle famiglie".

Stare insieme è la chiave di volta per far crescere sensibilità e attenzione su questi temi. La cultura dell'adozione è ancora poco diffusa o legata a stereotipi. Lo si riscontra soprattutto nell'ambiente scolastico, che pure è uno dei luoghi principali, oltre alla famiglia, in cui i bambini adottati si trovano a vivere fin da poco dopo l'adozione.

Le famiglie adottive di Perugia intendono continuare a trovare occasioni di confronto e di sostegno reciproco organizzando altri eventi di questo tipo. Per informazioni è possibile scrivere a *noi.gentili@gmail.com*.

## NEWS PER LA FAMIGLIA

### Incontri per fidanzati, sposi e conviventi

Oggi, venerdì 9 gennaio, alle ore 21 a Perugia presso la parrocchia San Sisto, iniziano gli incontri per fidanzati nel discernimento al matrimonio, sposi che vogliono riscoprire la freschezza del loro amore, e conviventi alla ricerca di risposte. Gli incontri si terranno tutti i venerdì presso l'oratorio da San Sisto. In caso di bisogno ci sarà anche un servizio di baby-sitting gratuito. Per info: Vincenzo e Sarah Aquino, 346 3924650 - 075 5289150, email *vincenzo@aquino.it*.

### Ritiri di formazione per superare il trauma dell'aborto

Dal 27 febbraio al 1° marzo 2015 si terrà a Bologna - a cura dell'associazione "Vigna di Rachele" - il primo di tre ritiri spirituali pensati per le donne, uomini e coppie che abbiano fatto esperienza dell'aborto volontario o terapeutico. "Questo percorso - dicono gli organizzatori -, creato da una psicoterapeuta cattolica americana, è già stato seguito da più di 200.000 donne e uomini in vari Paesi del mondo. Per coloro che abbiano avuto un'esperienza traumatica dell'Ivg è molto efficace nel portare al recupero emozionale e spirituale" afferma Monika Rodman Montanaro, coordinatrice per l'Italia, assicurando che ogni richiesta d'informazioni "verrà trattata con il massimo rispetto per la privacy personale". Per info: 099 7724518 - *www.vignadirachele.org*.